

Decreto n. 406 del 12 Marzo 2021

Programma per il ripristino, la riparazione, ed il potenziamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica danneggiato dal sisma.

Contributi assegnati a ACER Reggio Emilia a copertura della spesa per la riparazione e ripristino di edifici danneggiati e dichiarati inagibili a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e relativo all'intervento:

- **N° 95 – Piazza Tassoni 1 e 2 - Comune di San Martino in Rio (RE)**

Liquidazione del Secondo Anticipo 40% del contributo pari a € 348.400,00;

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l’art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” di modifica, tra l’altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell’Agenzia di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna – Commissario delegato:

- n. 17 del 2 agosto 2012 “Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del commissario delegato ex DL n.74/2012 a seguito della cessazione delle funzioni svolte dalla Di.Coma.C”;
- n. 23 del 14 agosto 2012 “Azioni finalizzate alla realizzazione del Programma Casa

per la transizione e l'avvio della ricostruzione”;

- n. 49 del 2 ottobre 2012 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”, con la quale viene data attuazione al programma “alloggi ACER” di cui all’Ordinanza 23/2012;
- n. 54 del 10 ottobre 2012 “Parziale modifica al programma per il ripristino, la riparazione e il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica approvato con Ordinanza n. 49 del 2 ottobre 2012”;
- n. 24 del 1 marzo 2013 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica”. Rimodulazione del Programma di cui all’Ordinanza 49/2012 e s.m.i. e attuazione dei punti d) Riparazione e ripristino alloggi inagibili (“E” definibili con un livello di danno “PESANTE” – E1, E2, E3), ed e) interventi di ripristino di alloggi classificati in seguito all’emanazione dell’Ordinanza 49/2012, integrata e modificata dalla successiva Ordinanza n.138/2013;
- n. 119 dell’11 ottobre 2013 “Disposizioni relative agli interventi da effettuarsi su edifici di proprietari diversi, residenziali, produttivi e pubblico-privati. Approvazione clausole obbligatorie contratti. Integrazioni ordinanze nn. 29,51, 86/2012 e s.m.i. e 24/2013. Altre disposizioni relative ai contributi per la ricostruzione pubblica e privata”;
- n. 15 del 14 aprile 2015 “Modalità attuative delle ordinanze nn. 32,33 del 2014. Modifiche alle Ordinanze commissariali n. 24 del 2013 e nn. 11, 32, 33 e 71 del 2014”;
- n. 11 del 11 marzo 2016 Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Criteri per la ripartizione dei fondi di cui al comma 440 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2015, n° 298 ed assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori per la formazione del Piano Annuale Beni Culturali 2015-16 - Rimodulazione del Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica;
- n. 12 del 05 maggio 2017 “Gestione dei contributi per le ACER per gli affitti a carico del Commissario delegato e per il ripristino del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma. Modifiche Ordinanza n. 119 del 11 ottobre 2013, ordinanza n. 26 del 10 aprile 2014, Ordinanza n. 86 del 22 dicembre 2014, Ordinanza n. 46 del 1 agosto 2016 e Decreto n. 259 del 16 aprile 2013”
- n. 24 del 24 ottobre 2017 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Approvazione” con la quale è stato stabilito un nuovo elenco degli interventi compresi nel programma, gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed un nuovo regolamento;

- n. 26 del 7 novembre 2018 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma – Rimodulazione e Approvazione”;
- n. 1 del 14 gennaio 2020 “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma - Rimodulazione e Approvazione al mese di dicembre 2019” con la quale è stato stabilito un nuovo elenco degli interventi compresi nel programma, sono stati rimodulati gli importi di previsione stanziati per i singoli interventi ed è stato modificato il regolamento per il programma;

Preso atto che il “Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” approvato con ordinanza n. 1/2020, prevede complessivamente uno stanziamento di **€ 42.625.347,10** e che detto importo risulta totalmente finanziato dalla medesima ordinanza, con le risorse del Fondo di cui all’articolo 2 del D.L. 74/2012;

Visto l’allegato B all’ordinanza n. 1 del 14 Gennaio 2020 “Regolamento del Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma” che ha ridefinito le procedure tecniche e amministrative per l’esecuzione dei lavori, la quantificazione dei contributi e le modalità di assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni/ACER interessati dei contributi previsti dalla citata Ordinanza;

Visto il Decreto Commissariale n. 2856 del 12 ottobre 2017 avente ad oggetto la ricognizione dei provvedimenti adottati dal Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia – Romagna per l’assegnazione e liquidazione di contributi ai soggetti attuatori relativamente al Programma per il ripristino, la riparazione ed il potenziamento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica danneggiato dal sisma di cui all’Ordinanza n.49/2012 e s.m.i.;

Considerato in conformità a quanto previsto dal Regolamento, allegato B all’ordinanza n. 1 del 14 Gennaio 2020:

- i soggetti beneficiari dei finanziamenti sono i Comuni proprietari degli edifici oggetto degli interventi o le Acer provinciali di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia e Modena, in sostituzione dei Comuni proprietari che intendano avvalersi delle Acer stesse, così come previsto dalla L.R. n. 24/2001, art. 41, comma 2 e 2 bis, ovvero direttamente le Acer se proprietarie degli edifici;
- il Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione la gestione dei contratti e del contenzioso dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 procede alla verifica della documentazione prevista dal Regolamento, allegato B all’ordinanza n. 1 del 14 Gennaio 2020, ai fini della conferma definitiva del finanziamento assegnato;
- il Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione la gestione dei contratti e del contenzioso dell’Agenzia per la Ricostruzione Sisma 2012 procede alla assegnazione e liquidazione delle risorse finanziarie spettanti ai Comuni/Acer in

- conformità alle modalità stabilite dal Regolamento, allegato B all'ordinanza n. 1 del 14 Gennaio 2020;
- la documentazione attestante la spesa deve essere conservata agli atti dei Comuni/ACER;

Preso atto che il visto di congruità tecnica economica della spesa PG/2018/0468739 del 28/06/2018 del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la Gestione del contezioso, relativamente al progetto assunto al protocollo regionale presentato da ACER Reggio Emilia Soggetto attuatore, per l'immobile con numero d'ordine n. 95 - Piazza Tassoni 1 e 2 - Comune di San Martino in Rio (RE), è stato rilasciato ai fini dell'assegnazione delle risorse per un ammontare complessivo pari ad **€ 871.000,00**;

Richiamato il proprio decreto n° 1691 del 3 luglio 2018 con il quale il Commissario Delegato alla ricostruzione ha assegnato ad ACER Reggio Emilia, ente attuatore dell'intervento N° 95 - Piazza Tassoni 1 e 2 - Comune di San Martino in Rio (RE), risorse relative alla parte pubblica dell'intervento per un ammontare pari ad **€ 871.000,00**;

Richiamato inoltre il proprio decreto n. 2073 del 8 novembre 2019, con il quale si liquida un importo pari ad **€ 43.350,00** all'ente attuatore, ACER Reggio Emilia, come prima anticipazione dei fondi, pari a circa il 5% di **€ 871.000,00** importo totale dell'intervento stanziato dall'Ordinanza per la realizzazione dell'intervento n° 95 - Piazza Tassoni 1 e 2 - Comune di San Martino in Rio (RE), ai sensi del regolamento, allegato B all'ordinanza n. 1/2020;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 16 del regolamento, allegato B all'ordinanza n. 1/2019 il Soggetto attuatore può richiedere un secondo acconto pari al 40% della somma dell'importo dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;

Vista la nota acquisita agli atti al n. prot. **CR 02/03/2021.0002749.E** del **02/03/2021** con la quale **Acer Reggio Emilia**, come previsto dall'articolo 16 del Regolamento, allegato B all'ordinanza commissariale 1/2020, ha richiesto l'erogazione del secondo anticipo pari al 40% della somma dell'importo dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, pari a **€ 348.400,00**;

Dato atto che il RUP dell'intervento, nella nota acquisita agli atti al n. prot. **CR 02/03/2021.0002749.E** del **02/03/2021**, ha trasmesso all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione il nuovo Quadro Tecnico Economico a seguito dell'assegnazione dell'appalto dei lavori e ha comunicato che i lavori sono iniziati il giorno **22/02/2021**;

Considerato:

- che con Decreto Commissariale n. 1691 del 3 luglio 2018 è stato assegnato l'importo del contributo pari a **€ 871.000,00** ritenuto ammissibile per l'intervento in oggetto;
- che i lavori relativi all' intervento sono iniziati in data **22 febbraio 2021**;

– che per l'intervento di cui sopra è stata liquidata all'ACER Reggio Emilia una prima anticipazione pari a € **43.350,00** con Decreto Commissariale n. **2073** del **08/09/2019**;

– che, a seguito della verifica positiva della richiesta di secondo anticipo del contributo da parte del "Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione - Sisma 2012" si può provvedere alla liquidazione a favore di **ACER Reggio Emilia** del secondo anticipo € **348.400,00**, che corrisponde al **40%** della somma dell'importo dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta;

Preso atto dell'apertura della apposita contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012;

Ritenuto quindi che ricorrano tutte le condizioni previste e che pertanto si possa procedere alla liquidazione, preso atto della autorizzazione sopra citata, a favore di **ACER Reggio Emilia** della somma complessiva di € **348.400,00** quale secondo anticipo del contributo, secondo quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento, allegato B all'ordinanza commissariale 1/2020, a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al Presidente della regione Emilia Romagna - Commissario delegato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo stanziato con l'ordinanza commissariale n. 1 del 14 Gennaio 2020 con le risorse del "Fondo per la ricostruzione" di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di liquidare al soggetto attuatore ACER Reggio Emilia, ai sensi del Regolamento, allegato B all'ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020, la somma complessiva di € 348.400,00 quale secondo anticipo 40% del contributo assegnato di € 871.000,00, per la realizzazione del seguente intervento:

NUMERO D'ORDINE	LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	COMUNE	N. ALLOGGI	Class. AEDES	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE - EURO
95	Piazza Tassoni 1 e 2	SAN MARTINO IN RIO	5 pubblici	E	€ 348.400,00
TOTALE					€ 348.400,00

2. di dare atto che l'importo di **€ 348.400,00** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 42.625.347,10** autorizzato con ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020 e attribuito per l'intero importo di **€ 348.400,00** a carico della somma di **€ 42.625.347,10** finanziata con le risorse del "Fondo per la ricostruzione" di cui all'art. 2 del D.L. 74/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012;
3. di dare atto che la predetta somma è liquidata a **Acer Reggio Emilia** a titolo di secondo anticipo 40% del contributo assegnato, per le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino e potenziamento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica danneggiato a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e dichiarato inagibile a valere sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna;
4. di dare atto che, ai sensi del Regolamento, allegato B all'ordinanza n. 1 del 14 gennaio 2020, la documentazione di spesa è conservata presso **Acer Reggio Emilia**;
5. di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n.5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del D.L. 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
6. di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)